



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

Determinazione Dirigenziale	
N. 51/ 25	di data 13/08/21

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. SANTA CHIARA OPEN LAB MODULO FUNZIONALE N. 2 - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EX MENSA SANTA CHIARA. REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI, DELL'URBAN CENTER E DEL CENTRO GIOVANI, P.ED. 1304/2 E P.F. 2838, 754/1, 756/1 E 761/1 DEL C.C. DI TRENTO. APPROVAZIONE VARIANTE N. 2. SPESE GENERALI COVID. IMPEGNO SPESA EURO 70.000,00 E DEFINIZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO MAGGIORI LAVORI-OPERA 6304.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamati i seguenti atti assunti nell'ambito dell'opera 6304 - "Santa Chiara Open Lab Modulo funzionale n. 2 – Recupero e riqualificazione ex mensa Santa Chiara. Realizzazione della nuova sede degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, dell'Urban Center e del Centro Giovani, p.ed. 1304/2 e p.f. 2838, 754/1, 756/1 e 761/1 del c.c. di Trento":

– la deliberazione giuntales 30.08.2018 n. 156 con cui è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo recante date varie dell'importo complessivo di euro 2.800.000,00 come di seguito distinto:

A) lavori	euro	2.362.850,47	
oneri sicurezza	euro	159.390,05	
totale lavori compresi oneri sicurezza	euro		2.522.240,52
B) lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e mano d'opera	euro		1.000,00
C) allacciamenti (acqua, energia elettrica, gas)	euro		10.000,00
D) lavori di sistemazioni del verde	euro		5.000,00
E) somme a disposizione dell'Amministrazione			
E1) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro	635,43	
E2) spese tecniche fase esecutiva (oneri previdenziali inclusi)	euro	5.000,00	
E3) oneri fiscali i.v.a. 10% su A+B+D	euro	252.824,05	
E4) oneri fiscali i.v.a. 22% su C+E2	euro	3.300,00	
sommano			euro 261.759,48
totale			euro 2.800.000,00

rinviano a successivo provvedimento il finanziamento della spesa e l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

– la deliberazione giuntales 02.03.2020 n. 48 di fissazione degli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'appalto dei lavori;

pagina 1/10

- la determinazione dell'allora Servizio Attività edilizia 09.03.2020 n. 51/22 di indizione della gara d'appalto con cui si è stabilito di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dagli artt. 16 e 17 della L.P. n. 2/2016 e s.m.;
- la Variante progettuale n. 0 datata 20 gennaio 2020, approvata dal Dirigente dell'allora Servizio Attività edilizia prima dell'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 51 comma 5 lett. a) della L.p. 26/93 e s.m., con la quale è stato adeguato il Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative a modifiche normative sopraggiunte; si sono specificate maggiormente alcune descrizioni precisando con maggior dettaglio ciò che era da ritenersi minimo inderogabile, a base di gara; è stata in parte rivista e ottimizzata la strategia di organizzazione delle demolizioni propedeutiche all'appalto e sono stati aggiornati i relativi quantitativi; inoltre sono state aggiunte ulteriori voci specifiche riferite alle finiture esterne degli edifici, a sostituzione di alcune voci riferite a opere di finitura interna; nel quadro economico di progetto sono stati messi in evidenza al fine di una corretta contabilizzazione, gli importi per i lavori relativi alla realizzazione del bar caffetteria, che sono considerati rilevanti i.v.a.: è stato pertanto evidenziato l'importo lavori rilevanti i.v.a. a somma di quello split payment su capitolo istituzionale mantenendo invariati i costi della sicurezza, in base alle valutazioni del Coordinatore in fase di progettazione, rimanendo invariato l'importo complessivo di progetto; il quadro economico è risultato come di seguito modificato:

A) lavori

A1)lavori su capitolo istituzionale	euro	2.185.122,52
A2 lavori su capitolo rilevante iva	euro	177.727,95
A3) oneri sicurezza	euro	159.390,05

totale lavori compresi oneri sicurezza	euro	2.522.240,52
--	------	--------------

B) lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e mano d'opera

euro	1.000,00
------	----------

C) allacciamenti (acqua, energia elettrica, gas)

euro	10.000,00
------	-----------

D) lavori di sistemazioni del verde

euro	5.000,00
------	----------

E) somme a disposizione dell'Amministrazione

E1) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro	635,42
----------------------------------	------	--------

E2) spese tecniche (oneri previdenziali inclusi)	euro	5.000,00
--	------	----------

E3) oneri fiscali i.v.a. 10% su A1+A3+B+D	euro	235.051,26
---	------	------------

E4) oneri fiscali i.v.a. 10% rilevante su A2	euro	17.772,80
--	------	-----------

E5) oneri fiscali i.v.a. 22% su C+E2	euro	3.300,00
--------------------------------------	------	----------

sommano

euro	261.759,48
------	------------

totale

euro	2.800.000,00
------	--------------

- la determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Attività edilizia 28.12.2020 n. 51/117 con la quale è stata approvata la Variante progettuale n. 1 datata 10 dicembre 2020 dell'importo complessivo di euro 2.900.000,00 comportante la maggiore spesa di euro 100.000,00 rispetto all'importo originariamente autorizzato di euro 2.800.000,00. Detta variante è stata redatta ai sensi dell'art. 12, comma 4 bis del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti dall'allora Servizio Attività edilizia per la necessità di incrementare la voce "E2 - spese tecniche (oneri previdenziali inclusi)" per euro 81.967,21 con conseguente aumento della voce relativa agli oneri fiscali iva 22% su C+E2 per euro 18.032,79; il quadro economico è risultato come di seguito modificato:

A) lavori

A1)lavori su capitolo istituzionale	euro	2.185.122,52
A2 lavori su capitolo rilevante iva	euro	177.727,95

A3) oneri sicurezza	euro	159.390,05		
totale lavori compresi oneri sicurezza	euro		2.522.240,52	
B) lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e mano d'opera	euro		1.000,00	
C) allacciamenti (acqua, energia elettrica, gas)	euro		10.000,00	
D) lavori di sistemazioni del verde	euro		5.000,00	
E) somme a disposizione dell'Amministrazione				
E1) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro	635,42		
E2) spese tecniche (oneri previdenziali inclusi)	euro	86.967,21		
E3) oneri fiscali i.v.a. 10% su A1+A3+B+D	euro	235.051,26		
E4) oneri fiscali i.v.a. 10% rilevante su A2	euro	17.772,80		
E5) oneri fiscali i.v.a. 22% su C+E2	euro	21.332,79		
sommano			euro	361.759,48
totale			euro	2.900.000,00

– il contratto di appalto 20.05.2021 n. 148 di rep., con cui, a seguito di procedura aperta, i lavori sono stati affidati all'Impresa Ediltione s.p.a., per l'importo di euro 2.214.577,17 (i.v.a. esclusa);

richiamate inoltre:

- la deliberazione giuntales 22.06.2020 n. 130 con cui è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo "Santa Chiara Open Lab Modulo funzionale n. 2 – Recupero e riqualificazione ex mensa Santa Chiara. Realizzazione della nuova sede degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, dell'Urban Center e del Centro Giovani, p.ed. 1304/2 e le p.f. 2838, 754/1, 756/1 e 761/1 del c.c. di Trento - opera 6434 - Precantiere – demolizioni", datato febbraio – maggio 2020, dell'importo complessivo di euro 200.000,00;
- la determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Attività edilizia 22.06.2020 n. 51/53 con cui sono state individuate le modalità di affidamento dei lavori per l'opera sopra citata;
- la deliberazione giuntales 14.09.2020 n. 226 con la quale è stata approvata in linea tecnica la Variante progettuale n. 1 dell'opera sopra citata datata agosto 2020 per l'importo complessivo di euro 215.000,00 e la determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Attività Edilizia 22.09.2020 n. 51/80 con cui è stata finanziata la relativa spesa e sono stati affidati i maggiori lavori derivanti da detta variante;

richiamata la deliberazione della Giunta provinciale n. 726 d.d. 29.05.2020, successivamente modificata con deliberazione 25 giugno 2020 n. 851, che ha tra l'altro disposto:

"1. di approvare l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante le disposizioni operative per il riconoscimento dei costi diretti derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro;

2. di dare atto che con l'adozione di questo provvedimento cessa di avere efficacia quanto previsto dal punto 5 dell'ordinanza del 6 maggio 2020;

3. di riconoscere, fino a diversa determinazione della Provincia, nei contratti di lavori e nei contratti di servizi tecnici di direzione lavori e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativi ai medesimi contratti di appalto di lavori, un aumento degli oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali:

- di due punti percentuali dell'importo da liquidare, escluse le voci della sicurezza, nei contratti dove opera una sola impresa, di qualsiasi tipologia;
- di tre punti percentuali dell'importo da liquidare, escluse le voci della sicurezza, nei contratti dove operano più imprese e riguardano lavori stradali e infrastrutturali;
- di quattro punti percentuali dell'importo da liquidare, escluse le voci della sicurezza, nei contratti di opere civili, diversi dalle precedenti tipologie;

4. di dare atto che nei contratti di servizi e di forniture, il direttore dell'esecuzione può proporre al responsabile del procedimento l'aumento degli oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali previste nel contratto originario, connesso ai maggiori costi a carico degli operatori economici dovuti alla revisione delle procedure lavorative e gestionali a seguito della pandemia in atto, in

occasione dell'eventuale adozione della modifica contrattuale conseguente all'applicazione delle vigenti misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro;

5. di stabilire che i costi aziendali per la sicurezza di cui ai punti 3 e 4 sono riconosciuti limitatamente ai cantieri attualmente aperti, per quelli sospesi che saranno riaperti e per quanti saranno consegnati durante la fase emergenziale COVID-19, relativamente alle lavorazioni contabilizzate o le lavorazioni eseguite dal 14 marzo 2020 (data di sottoscrizione del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro") e per tutta la durata dello stato di emergenza sul territorio nazionale dichiarata con delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 e comunque fino al termine dell'ulteriore proroga della durata dello stato di emergenza;

6. di disporre che gli aumenti degli oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali di cui ai punti 3 e 4, con le decorrenze sopra indicate, si applicano dopo l'entrata in vigore delle disposizioni regolamentari attuative dell'art. 7 ter della legge provinciale n. 2 del 2020;

7. di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa, che l'elenco prezzi provinciale per l'anno 2018 approvato con deliberazione n. 2322 del 28 dicembre 2017 è applicabile, come parametro di riferimento sia nella fase di progettazione e di affidamento lavori sia nell'eventualità di definizione o di concordamento di nuovi prezzi, anche per gli anni 2019 e 2020;

8. di approvare l'allegato B parte integrante e sostanziale del provvedimento, contenente, per l'anno 2020, un aggiornamento all'elenco prezzi di cui al precedente paragrafo, relativo alle misure organizzative da adottare per tutelare la sicurezza nei cantieri delle opere pubbliche contrastando e contenendo la diffusione del virus COVID-19";

dato atto che:

- l'articolo 7 ter della l.p. 23 marzo 2020 n. 2 e s.m., come introdotto dalla l.p. 18 maggio 2020 n. 3, dispone che nei contratti di lavori, servizi e forniture pubblici, i costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, conseguenti all'adozione dei protocolli statali e provinciali in materia, sono riconosciuti dall'amministrazione agli esecutori dei suddetti contratti, per il periodo di applicazione, quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Tali costi si riferiscono a tutti gli apprestamenti e ai dispositivi individuali e collettivi finalizzati al contenimento del rischio da COVID-19 e sono stabiliti dall'elenco provinciale dei prezzi o da specifiche disposizioni provinciali;
- l'art. 5 bis del D.P.P. 27 aprile 2020 n. 4-17/Leg. e s.m. (introdotto dal D.P.P. 11 giugno 2020 n. 5-18/Leg.) stabilisce che "per il riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, ai sensi dell'articolo 7 ter della legge provinciale n. 2 del 2020, nei contratti di lavori, servizi e forniture, possono essere ammessi, nei casi e secondo le modalità stabilite con deliberazione della Giunta provinciale, i costi della sicurezza conseguenti all'applicazione delle predette misure individuati mediante specifico computo, nonché i costi aziendali per la sicurezza mediante un aumento delle spese generali nel limite del diciassette per cento. Il comma 2 stabilisce che i costi aziendali per la sicurezza sono riconosciuti limitatamente ai cantieri attualmente aperti, per quelli sospesi che saranno riaperti e per quanti saranno consegnati durante la fase emergenziale COVID-19, relativamente alle lavorazioni contabilizzate o le lavorazioni eseguite dal 14 marzo 2020 e per tutta la durata dello stato di emergenza sul territorio nazionale e comunque fino al termine dell'ulteriore proroga della durata dello stato di emergenza.";

dato atto che la legge di stabilità provinciale 2021 è intervenuta inserendo al comma 5 bis dell'art. 13 della l.p. 26/1993 la disposizione per cui "le spese generali di ciascuna voce relativa agli oneri della sicurezza possono essere riconosciute fino alla percentuale del diciassette per cento della somma dei costi per la manodopera, per i noli e trasporti e per i materiali";

precisato che con deliberazione 22.12.2020 n. 2233 la Giunta provinciale ha tra l'altro disposto di:

1. approvare l'elaborato denominato "Elenco prezzi della Provincia autonoma di Trento 2021" che costituisce l'elenco prezzi da applicarsi ai lavori pubblici di interesse provinciale, ai sensi dell'art. 13 della lp 26/1993, allegato quale parte integrante e sostanziale di questo atto;
2. disporre che cessa di trovare applicazione il riconoscimento degli oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali con riferimento agli appalti di lavori e di affidamento di servizi tecnici di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, secondo le modalità stabilite con deliberazione n. 726 del 29 maggio 2020 nelle procedure in cui il bando o la lettera di invito è stato pubblicato o inviata dopo l'adozione del presente atto;

vista la nota 02.09.2020 prot. 192489 dell'Area tecnica e del territorio (ora Servizio Appalti e partenariati) che reca le indicazioni operative per la redazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione al fine del riconoscimento dei costi della sicurezza e delle spese generali di cui al presente atto;

dato atto che la Giunta provinciale, con deliberazione 09.07.2021 n. 1172, ha introdotto delle modifiche in ordine alla riconoscibilità degli oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali per i contratti di appalto di lavori e i contratti di servizi

tecnici di direzione lavori e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei medesimi contratti. In particolare per tutta la durata del periodo emergenziale o fino a diversa deliberazione provinciale o ordinanza Presidenziale, è riconosciuto un aumento degli oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali del 2% dell'importo da liquidare, escluse le voci della sicurezza ai contratti:

- le cui procedure sono avviate dopo l'adozione della delibera 1172 (quindi dopo il 9 luglio 2021);
- le cui procedure siano state avviate dopo l'adozione della deliberazione giuntale 22 dicembre 2020 n. 2233 ma il relativo contratto non sia concluso alla data di adozione della delibera n. 1172 (09.07.2021);

atteso che la delibera sopra citata fa salvo il riconoscimento degli oneri aziendali secondo le percentuali diversificate di cui alla delibera 726/2020 (2, 3 e 4 %) per i contratti di appalto di lavori e per i servizi tecnici di direzione lavori e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativi ai medesimi contratti di appalto precedenti al 22 dicembre 2020 ed ancora efficaci;

dato atto che la presente fattispecie rientra nell'ultima tipologia sopra descritta: contratti con procedure avviate prima del 22 dicembre 2020 ed ancora in corso;

vista da ultimo la direttiva 13.07.2021 prot. 184370 del Servizio Appalti e partenariati con le indicazioni in ordine alle modificazioni introdotte con delibera provinciale 09.07.2021 n. 1172;

dato atto che nel bilancio di previsione 2021-2023 sono stati inseriti specifici capitoli per l'opera in oggetto, denominati "Costi COVID" (capitolo istituzionale e capitolo rilevante iva) sull'esercizio 2021, destinati a coprire le maggiori spese generali dell'appaltatore;

posto inoltre che nell'ambito dei costi per la sicurezza è emersa la necessità di procedere con una riduzione dei costi previsti da progetto: è stata infatti prevista una diversa recinzione di cantiere rispetto a quella prevista in progetto, per consentire il più facile adattamento al mutare delle circostanze e delle lavorazioni, senza creare una barriera rigida come era in origine previsto; è stato inoltre ipotizzato un diverso sistema per la demolizione del solaio della cucina, attraverso un piano di demolizione che consente di risparmiare sul noleggio del macchinario robotizzato previsto in progetto;

atteso che si rendono anche necessarie alcune opere di demolizione stimate in seguito alla conclusione dei lavori di precantiere: le strutture messe in luce infatti da detti lavori hanno caratteristiche parzialmente difformi da quanto previsto e si deve procedere con alcune demolizioni, necessarie alla realizzazione dei consolidamenti. Parallelamente è emersa l'esigenza di inserire opere strutturali a completamento di quelle stimate nel progetto esecutivo, in coerenza con quanto emerso nei lavori di precantiere (infatti solo mettendo a nudo le strutture si è avuta evidenza delle reali condizioni, mentre ciò non era possibile durante le fasi di progetto, per le

limitazioni poste dalla composizione dell'edificio) e a maggior garanzia e sicurezza della corretta esecuzione delle opere;

rilevato che si è valutata l'opportunità di realizzare una berlinese per consentire le modalità di scavo più sicure a maggior tutela delle alberature che altrimenti avrebbero potuto danneggiarsi o avere problemi di stabilità eseguendo uno scavo a sezione aperta; in seguito alle demolizioni è ora necessario adeguare lo spessore dei pacchetti in considerazione delle quote reali delle strutture esistenti e del corrispondente vuoto: sono pertanto stati declinati dei nuovi prezzi che tengono conto del reale spessore del solaio areato; sussiste inoltre l'esigenza di una modifica alla ventilazione dei vespai e alla posizione del nuovo vano ascensore;

dato atto inoltre che si devono anticipare alcune lavorazioni che non erano previste in appalto relativamente ai sottoservizi: il tracciamento delle quote degli esterni verso il parco e delle strutture previste ha messo in evidenza la necessità di realizzare fin da subito pozzetti e linee per scarichi di acque bianche e nere e per le forniture della cabina per l'energia elettrica: tali lavorazioni erano state originariamente previste in concomitanza alle sistemazioni esterne, nel contesto dell'esecuzione della vasca per la fitodepurazione e sistemazione del parco, quindi con opere escluse dall'appalto, ma sono risultate propedeutiche alla realizzazione delle strutture previste e pertanto vincolanti per evitare di dover poi eseguire delle demolizioni;

atteso quindi che per le motivazioni sopra esposte, nel corso della realizzazione dei lavori in oggetto, si è proceduto alla redazione della variante n. 2 inserendo nel quadro economico le voci "E0a) costi COVID capitolo istituzionale" e "E0b) costi COVID capitolo rilevante iva" nelle somme a disposizione dell'opera con relativa modifica delle voci relative agli oneri fiscali iva 10% per complessivi euro 70.000,00;

vista pertanto la variante n. 2 datata luglio 2021, allegata al presente atto come parte integrante ed essenziale, redatta ai sensi dell'art. 12, comma 4 bis del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti dallo scrivente Servizio Edilizia pubblica e costituita dagli elaborati "Relazione variante", "Riepilogo variante" e "Quadro economico generale" con quadro economico come di seguito modificato:

A) lavori

A1)lavori su capitolo istituzionale	euro	2.076.290,58	
A2) lavori su capitolo rilevante iva	euro	164.823,88	
A3) oneri sicurezza	euro	149.240,80	
totale lavori compresi oneri sicurezza	euro		2.390.355,26
A4) ribasso d'asta istituzionale	euro		0,00
A5) ribasso d'asta rilevante iva	euro		0,00
B) lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e mano d'opera (capitolo istituzionale)	euro		25.000,00
B1) lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e mano d'opera (capitolo rilevante)	euro		5.000,00
C) allacciamenti (acqua, energia elettrica, gas)	euro		10.000,00
D) lavori di sistemazioni del verde	euro		5.000,00
E) somme a disposizione dell'Amministrazione			
E0a) costi COVID capitolo istituzionale	euro		59.469,17
E0b) costi COVID capitolo rilevante iva	euro		4.167,19
E1) imprevisti (i.v.a. compresa) capitolo istituzionale	euro	105.114,73	
E1a) imprevisti (i.v.a. compresa) capitolo rilevante iva	euro	8.694,48	
E2) spese tecniche (oneri previdenziali inclusi)	euro	86.967,21	
E3) oneri fiscali i.v.a. 10% su A1+A3+B+D+E0a	euro	231.500,06	
E4) oneri fiscali i.v.a. 10% rilevante su A2+B1+E0b	euro	17.399,11	
E5) oneri fiscali i.v.a. 22% su C+E2	euro	21.332,79	

sommano
totale

euro	534.644,74
euro	2.970.000,00

precisato che con la presente variante n. 2 sono stati utilizzati gli importi derivanti dal ribasso d'asta e dai minori costi per la sicurezza, implementando le voci del quadro economico relative ai lavori principali (su capitolo istituzionale e capitolo rilevante iva), ai lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e mano d'opera capitolo istituzionale e agli imprevisti su capitolo istituzionale e sono state inserite nuove voci relative ai lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e mano d'opera capitolo rilevante iva e agli imprevisti capitolo rilevante iva, per un nuovo importo dei lavori pari ad euro 2.390.355,26 (iva esclusa) ed un nuovo importo di progetto di euro 2.970.000,00 (oneri compresi);

precisato inoltre che nel quadro economico di progetto è resa evidenza, al fine di una corretta contabilizzazione, degli importi relativi alla realizzazione del bar caffetteria, che sono considerati rilevanti iva, sia per i lavori principali, che per i lavori in economia da affidare alla stessa ditta che per gli imprevisti;

dato atto che la presente variante rientra nella fattispecie di cui all'art. 27 comma 2 lett. f) della L.p 2/2016 e ss.mm. che consente la modifica dei contratti senza una nuova procedura d'appalto, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

1. il valore della modifica è inferiore sia alle soglie di rilevanza comunitaria, sia al 10 per cento del valore iniziale del contratto, per i contratti di servizi e di forniture e per le concessioni, o al 15 per cento del valore iniziale del contratto, per i contratti di lavori. In caso di più modifiche successive il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche;
2. la modifica non altera la natura complessiva del contratto o accordo quadro:
precisato che tale requisito è soddisfatto in quanto le lavorazioni previste in variante rivestono la stessa natura del contratto originario ed integrano e dettagliano quanto già previsto nel progetto a base di gara;

dato atto in merito alla presente Variante che:

- la stessa non comporta nuovi o ulteriori aumenti degli oneri di gestione;
- non è necessaria l'acquisizione di ulteriori pareri;

visto l'atto di sottomissione n. 1 unitamente al verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1, allegato alla propria nota di data 06.08.2021 prot. n. 206942, per l'affidamento all'Impresa Ediltione spa dei maggiori lavori di euro 175.778,09 (iva esclusa) per un nuovo importo complessivo di contratto di euro 2.390.355,26 (iva esclusa);

ritenuto pertanto di affidare i maggiori lavori di cui alla voce A) del quadro economico di euro 175.778,09 (iva esclusa) all'Impresa Ediltione spa per un nuovo importo di contratto di euro 2.390.355,26 (iva esclusa);

ritenuto inoltre di procedere all'affidamento delle nuove lavorazioni previste nella presente Variante che hanno comportato un incremento delle voci B) e B1) del quadro economico per euro 29.000,00 (iva esclusa) in economia mediante affidamento all'appaltatore principale sulla base di liste di noli, materiali, mezzi e manodopera, ai sensi dell'art. 152 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto che lo stanziamento di euro 70.000,00 derivante dalla Variante n. 2 è previsto nel Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare 29.12.2020 n. 175 e nel bilancio 2021-2023 approvato con deliberazione consiliare 29.12.2020 n. 176 e successive variazioni;

ritenuta la competenza del sottoscritto Dirigente per l'approvazione della presente variante, in quanto ai sensi dell'art. 12, comma 4 bis del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, compete ai Dirigenti l'approvazione delle varianti che, pur comportando un aumento dell'importo originariamente impegnato, si riferiscono esclusivamente alle somme a disposizione contemplate nel quadro economico del progetto. In particolare l'aumento dell'importo

pagina 7/10

di progetto autorizzato è riferito unicamente alle somme a disposizione per oneri aziendali covid, mentre le variazioni riferite alle lavorazioni rimangono nell'importo di progetto autorizzato;

ritenuto pertanto di approvare la Variante n. 2 in argomento e di impegnare la maggiore spesa di euro 70.000,00 sui capitoli 7334 (capitolo istituzionale) e 7443 (capitolo rilevante iva) – opera 630421 per il riconoscimento dei maggiori costi aziendali COVID da riconoscere all'impresa appaltatrice nella misura del 4% dell'importo da liquidare;

dato atto che la liquidazione avverrà in occasione di ogni stato avanzamento lavori (SAL) liquidato in tutto o in parte nel periodo di permanenza dello stato di emergenza, a seguito dell'emissione di specifica fattura da parte dell'impresa appaltatrice, subordinatamente alla ricevuta dell'attestazione da parte della stessa di non aver ricevuto ulteriori contributi per i maggiori oneri relativi allo specifico contratto conseguenti al COVID-19, come previsto dalla lettera v) allegato A alla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 d.d. 29.05.2020 successivamente modificata con deliberazione 25 giugno 2020 n. 851 e 09.07.2021 n. 1172;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;

- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto sindacale 30.12.2020 prot. n. 306653 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- le proprie note istruttorie di data 06.08.2021 prot. n. 206942 e di data 11.08.2021 prot. n. 211010;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021 – 2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di approvare la variante n. 2 datata luglio 2021 redatta dallo scrivente Servizio Edilizia pubblica e costituita dagli elaborati “Relazione variante”, “Riepilogo variante” e “Quadro economico generale”, con la quale è stato modificato il quadro economico dell'opera 6304 – , “Santa Chiara Open Lab Modulo funzionale n. 2 – Recupero e riqualificazione ex mensa Santa Chiara. Realizzazione della nuova sede degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, dell'Urban Center e del Centro Giovani, p.ed. 1304/2 e p.f. 2838, 754/1, 756/1 e 761/1 del c.c. di Trento”, dell'importo complessivo di euro 2.970.000,00 (oneri compresi), inserendo con specifiche voci i costi covid per euro 70.000,00, variante riportata in allegato che, firmata dal sottoscritto Dirigente, forma parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di affidare i maggiori lavori di cui alla voce A) del quadro economico di euro 175.778,09 (iva esclusa) all'Impresa Ediltione spa per un nuovo importo di contratto di euro 2.390.355,26 (iva esclusa) alle condizioni di cui all'atto di sottomissione n. 1 e verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1, allegato alla propria nota di data 06.08.2021 prot. n. 206942;
3. di affidare le lavorazioni che hanno comportato un incremento delle voci B) e B1) del quadro economico per euro 29.000,00 (iva esclusa) in economia all'appaltatore principale sulla base di liste di noli, materiali, mezzi e manodopera, ai sensi dell'art. 152 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m.;
4. di indicare il sottoscritto Dirigente quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
5. di impegnare la spesa di euro 70.000,00 sui capitoli 7334 (capitolo istituzionale per euro 65.416,09) e 7443 (capitolo rilevante iva per euro 4.583,91) – opera 630421 per il riconoscimento dei maggiori costi aziendali COVID da riconoscere all'impresa appaltatrice, nella misura del 4% dell'importo da liquidare;
6. di dare atto che la liquidazione avverrà, in occasione di ogni stato di avanzamento lavori (SAL) liquidato in tutto o in parte nel periodo di permanenza dello stato di emergenza, a seguito dell'emissione di specifica fattura da parte dell'impresa appaltatrice, subordinatamente alla ricevuta dell'attestazione da parte della stessa di non aver ricevuto ulteriori contributi per i maggiori oneri relativi allo specifico contratto conseguenti al COVID-19, come previsto dalla lettera v) allegato A alla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 d.d. 29.05.2020 successivamente modificata con deliberazione 25 giugno 2020 n. 851 e fatta salva da ultimo con delibera 09.07.2021 n. 1172;
7. di imputare la spesa come indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del PEG 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D61E18000010001.

Allegati in formato elettronico

pagina 9/10

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

- relazione variante
- riepilogo variante
- quadro economico generale

Allegati in formato cartaceo
//

Il Dirigente del Servizio
ing. Giuliano Franzoi

Trento, addì 13/08/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

Determinazione Dirigenziale

N. 51/ 25

di data 13/08/21

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. SANTA CHIARA OPEN LAB MODULO FUNZIONALE N. 2 - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EX MENSA SANTA CHIARA. REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI, DELL'URBAN CENTER E DEL CENTRO GIOVANI, P.ED. 1304/2 E P.F. 2838, 754/1, 756/1 E 761/1 DEL C.C. DI TRENTO. APPROVAZIONE VARIANTE N. 2. SPESE GENERALI COVID. IMPEGNO SPESA EURO 70.000,00 E DEFINIZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO MAGGIORI LAVORI-OPERA 6304.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2021	08012.02.07334	U.2.02.01.09.019	5301		630421	65.416,09	70010"AVANZO VINCOLATO FUNZIONI FONDAMEN TALI	91597 (8839121)
U		2021	08012.02.07443	U.2.02.01.09.019	5301		630421	4.583,91	70010"AVANZO VINCOLATO FUNZIONI FONDAMEN TALI	91598 (8839184)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 18 agosto 2021